

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	10383
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIU000423
NCTO	Id Origine	126129
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-LE (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	TABIS001667
RVSN	Denominazione SI	Masseria Tagliente (da età moderna a contemporanea)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Masseria Tagliente – Cappella (età contemporanea)

DAFD      Descrizione

Masseria Tagliente è ubicata a circa km 1,600 ad est della SS 172 (la cosiddetta "Statale dei Trulli") e a sud della stazione climatica di San Paolo, lungo una delle vie secondarie che conducono verso Grottaglie. Il nucleo originario della masseria è disposto intorno ad un vasto piazzale, fornito di una vasta aia rettangolare sul lato SW. Sul lato nord settentrionale del piazzale si trova la casa padronale con l'attigua cappella, costituenti un unico blocco a pianta rettangolare orientato in senso ESE/WNW; sul lato corto orientale si trova un complesso di trulli, che originariamente ospitavano l'abitazione del massaro e locali di servizio. A sud del complesso della masseria si sviluppano una serie di ampie recinzioni in pietra a secco che costituiscono i vari "iazzi" (spazi recintati utilizzati per lo più per l'allevamento); a ridosso di essa vi sono una serie di ambienti (capannoni e stalle) e strutture di servizio, realizzati in età contemporanea, connessi con le attuali funzioni del complesso, attivo come azienda agricola e come struttura ricettiva. La chiesa è attigua al lato occidentale del palazzo padronale, del quale riecheggia la forma e le strutture architettoniche, configurandosi anch'essa come un unicum nel panorama dei luoghi di culto delle masserie: presenta copertura piana, portale neoclassico e facciata a timpano ondulato, sormontata da un'elegante statua lapidea, raffigurante San Martino a cavallo nell'atto di tagliare il mantello da donare al povero. Tale rappresentazione iconografica del santo è abbastanza inconsueta in ambito locale, in quanto esso, nella sua qualità di patrono di Martina, è solitamente raffigurato come vescovo. Il campanile, dotato di una piccola campana, è in ferro battuto ed è sospeso fra la casa padronale e la chiesa, infisso alle estremità nelle rispettive fabbriche. Al luogo di culto si accede per mezzo di due gradini, che si elevano dall'ampio basolato antistante la chiesa e l'intera lunghezza del palazzo padronale. All'interno, l'aula (di m 5,15 x 4,75) è voltata a botte con due unghie, che determinano altrettante lunette sulle ampie pareti laterali; il pavimento è costituito da mattonelle quadrate di cemento, rosse e bianche, disposte a scacchiera. Un gradino in pietra sagomata, il cui piano è ricoperto dalle stesse mattonelle del pavimento, permette di raggiungere l'altare, addossato al muro, di fattura tipicamente ottocentesca: l'ampia mensa è sorretta da due snelle colonne e da altrettante semicolonne aggettanti dalla parte anteriore dell'altare, sul quale è scolpita una croce greca raggiata. Al di sopra dell'altare si trova una nicchia una statua in cartapesta del Cristo. Sulla parete di fondo, rispettivamente a sinistra e a destra dell'altare, vi sono due dipinti a olio su tela con cornici lignee dorate, raffiguranti: un Riposo nella fuga in Egitto con San Francesco da Paola (cm 47x67) e una Vergine del Rosario fra San Domenico e Santa Rosa da Lima (cm 62x86). Nella lunetta laterale di sinistra vi è un olio su tela, racchiuso da una settecentesca cornice lignea sagomata,

che raffigura Santa Margherita da Cortona (cm 187x114), restaurata nel 1965 e databile alla prima metà del XVIII secolo; in quella che la fronteggia vi è un'altra tela a olio dello stesso periodo con Sant'Anna e la piccola Maria (cm 160x116).

Si tratta dei migliori dipinti in assoluto (soprattutto il primo), fra quelli rinvenuti nelle chiese delle masserie di Martina, nelle quali simili manufatti sono rari o, comunque, opera di modesti artigiani, come nel caso di quelli presenti ai lati dell'altare di questo stesso luogo di culto. Completano l'arredo: due belle incisioni ottocentesche, raffiguranti la Madonna del Rosario e Sant'Alfonso de Liguori; candelieri e carteglorie in ottone dorato; un bellissimo inginocchiatoio ligneo; un'articolata acquasantiera a tutto tondo, al di sopra della quale un bassorilievo su pietra, finemente scolpito e colorato, propone un'inconsueta e dinamica raffigurazione della Colomba dello Spirito Santo. La chiesa, perfettamente tenuta, è consacrata e vi si celebra la messa con una certa frequenza, soprattutto nei mesi estivi, nonché nella ricorrenza delle feste liturgiche di sant'Antonio abate (17 gennaio) e di sant'Antonio da Padova (13 giugno).

DAFD Descrizione

DAFS Schema impianto Regolare

DAFP Permanenza di impianto elevata

DAFC Stato di conservazione Integro

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFB Criterio perimetrazione Il bene è stato posizionato sulla base dell'ortofoto e delle indicazioni bibliografiche

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC Categoria Struttura per il culto

OGTT Tipo Cappella

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP Provincia TA

PVCC Comune Martina Franca

PVCL	Località	Contrada San Paolo
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	La masseria è ubicata a circa km 1,600 ad est della SS 172 e a sud della stazione climatica di San Paolo, lungo una delle vie secondarie che conducono verso Grottaglie.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	no

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.3353296,40.6338269],[17.3354204,40.6338039],[17.3353752,40.6337012],[17.3352842,40.6337199],[17.3353296,40.6338269]]]],"properties":{}}</pre>

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
-----	---------	------------------------------------

## DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Dal	XIX d.C.
DTSF	Al	XXI d.C.
DTSA	Datazione assoluta	1849 d.C.

DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
-----	------------------------------	--------------

## AU DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile

ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile
<b>FV</b>	<b>FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI</b>	
<b>FVU</b>	<b>FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE</b>	
FVUF	Unità tipologica visitata	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
<b>DO</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBH	Sigla per citazione	00007027
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Calderazzi A., Dai castelli alle masserie, ,2002
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBH	Sigla per citazione	00007996
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Mongiello luigi, Le masserie di Puglia. Organismi architettonici ed ambiente territoriale : Adda Editore, 1984
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBH	Sigla per citazione	00011294
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Chiese nelle masserie di Martina Franca, (pubblicazione a cura del CRSEC TA/51), Chiese nelle masserie di Martina Franca, (pubblicazione a cura del CRSEC TA/51), , Martina Franca: , 2004
BIBR	Riferimento	pp. 200 - 201
<b>MU</b>	<b>MULTIMEDIA E DOCUMENTI</b>	
<b>MUD</b>	<b>MULTIMEDIA E DOCUMENTI</b>	
MUDT	Tipo Fonte	URL esterno
MUDD	Descrizione	Sito di informazioni turistiche e culturali
MUDP	Url	<a href="http://www.itriabarocco.net/">http://www.itriabarocco.net/</a>
<b>MUD</b>	<b>MULTIMEDIA E DOCUMENTI</b>	
MUDN	Nome File	DSC_0737 (1596824598).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File

MUDD Descrizione cappella e casa padronale

MUDO Ordinamento 1

MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC\_0745 (1596824617).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione dettaglio cappella

MUDO Ordinamento 2

MUDF File



#### MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC\_0754 (1596824662).JPG

MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	casa padronale e cappella
MUDO	Ordinamento	3

MUDF File



## AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

La costruzione della cappella è contemporanea a quella della casa padronale (con la quale forma un unico blocco), avvenuta nel 1849. Non è chiaro, dalla bibliografia, se le tele del XVIII secolo in essa contenute facessero parte dell'arredo di una eventuale cappella preesistente o se, più probabilmente, fossero originariamente custodite altrove, o facessero parte dei beni di famiglia.